



Amt für Gemeinden informiert • Uffici da vischnancas infurmescha • Ufficio per i comuni informa

## Situazione finanziaria soddisfacente per i comuni grigionesi

**I conti annuali 2008 dei comuni grigionesi sono stati analizzati. Ancora una volta è stato possibile migliorare il debito netto e il patrimonio netto per abitante. L'evoluzione positiva della situazione finanziaria dei comuni grigionesi si sviluppa dunque parallelamente all'evoluzione altrettanto positiva delle finanze dei comuni del resto della Svizzera. L'analisi dei conti 2008 di tutti i comuni svizzeri conferma questa tendenza positiva, individuabile almeno dal 2001. I più recenti indicatori finanziari 2008 permetteranno di illustrare in dettaglio sulle pagine seguenti questa positiva evoluzione.**

In base alla legge, ogni comune deve trasmettere ogni anno il proprio conto annuale approvato, unitamente al rapporto dei revisori e della commissione della gestione, al Dipartimento delle finanze e dei comuni. L'Ufficio per i comuni analizza e valuta i conti annuali secondo criteri standardizzati a livello nazionale. La statistica permette di comparare la gestione finanziaria dei comuni e di trarne delle conclusioni. Questo riassunto di informazioni sulla situazione finanziaria serve ai responsabili nei comuni quale importante strumento di condotta. Se necessario, si possono ad esempio adottare tempestivamente dei correttivi. Gli indicatori finanziari 2008 (2008: 203 comuni) di tutti i comuni grigionesi mostrano di

nuovo un'evoluzione soddisfacente. La situazione d'indebitamento dei comuni è migliorata ancora una volta. Il patrimonio netto medio per abitante è aumentato da 23 a 323 franchi. Come sempre, non si deve però trascurare il fatto che lo sviluppo finanziario nei comuni segue un'evoluzione molto diversa.

**L'autofinanziamento** è un indicatore fondamentale per valutare la situazione finanziaria di un comune. Esso mostra il margine di manovra per ammortamenti e investimenti oppure per prelievi per i finanziamenti speciali. L'autofinanziamento (cashflow) per abitante è leggermente calato nel 2008, passando da 1'458 a 1'303 franchi. Nel 2008, 94 comuni hanno presentato un autofinanziamento migliore rispetto all'anno precedente, 109 comuni hanno per contro registrato un peggioramento.

Il **grado di autofinanziamento** mostra in quale misura i nuovi investimenti possono essere finanziati con mezzi propri. Un grado di autofinanziamento inferiore al 100 per cento porta a un nuovo indebitamento. Se questo valore si situa al di sopra del 100 per cento, i debiti possono essere ridotti. Valori compresi tra il 70 e il 100 per cento significano un nuovo indebitamento ancora sostenibile. Il grado di autofinanziamento medio è calato al 116,50 per cento (2007: 148,24 per cento). In media, i comuni hanno così potuto finanziare con mezzi

1 / 2010

### Contenuto

- 01/02** Indicatori finanziari 2008
- 03** Comuni patriziali
- 04** Società idroelettriche NPC grigionesi

### Allegati

Indicatori finanziari dei comuni grigionesi 2008

### Offerte di formazione e perfezionamento:

- [www.bvr.ch](http://www.bvr.ch)
- [www.gemeindetreuhand.ch](http://www.gemeindetreuhand.ch)
- [www.zvm.ch](http://www.zvm.ch)
- [www.htwchur.ch](http://www.htwchur.ch)

### Editore

Ufficio per i comuni dei Grigioni  
Grabenstrasse 1  
7001 Coira

Tel. 081 257 23 91  
Fax. 081 257 21 95  
[www.afg.gr.ch](http://www.afg.gr.ch)  
E-Mail: [info@afg.gr.ch](mailto:info@afg.gr.ch)

## Indicatori finanziari 2008

propri i loro investimenti netti. 94 comuni (101) hanno dichiarato un grado di autofinanziamento superiore al 100 per cento. 23 comuni (17) si situavano tra il 70 e il 100 per cento e 42 comuni (48) si trovavano in un settore problematico tra lo 0 e il 70 per cento. Nove comuni (11) hanno fatto registrare un grado di autofinanziamento negativo. Questi comuni hanno dovuto intaccare il loro patrimonio oppure indebitarsi nuovamente. 34 comuni hanno registrato un'eccedenza dei ricavi nel conto degli investimenti. In questi casi il grado di autofinanziamento non può essere determinato.

Nel 2008, il **patrimonio netto** per abitante ammonta a 323 franchi, ciò che corrisponde a un aumento di 300 franchi. Questo significa che i beni patrimoniali complessivi presentati sono superiori al capitale di terzi. 129 comuni hanno potuto ridurre il loro debito netto, rispettivamente aumentare il loro patrimonio netto. 74 comuni hanno fatto registrare un peggioramento del debito netto. In otto comuni, uno in

meno rispetto all'anno precedente, il debito netto per abitante ha superato la soglia dei 10'000 franchi. Le differenze del patrimonio netto e del debito netto sono considerevoli. Il divario nei singoli comuni varia infatti da un debito netto per abitante superiore a 20'000 franchi a un patrimonio disponibile superiore a 47'000 franchi. Nella valutazione di questi indicatori si deve anche tenere conto della capacità finanziaria del comune, come ad esempio l'autofinanziamento e la composizione concreta dei beni patrimoniali. Nel 2008, il capitale di terzi di tutti i comuni è sceso a 1,424 mia. di franchi (1,482 mia.). All'interno del capitale di terzi si osserva la maggiore diminuzione nei debiti a medio e lungo termine.

Rispetto all'anno precedente gli **investimenti** netti sono saliti di 138 franchi, passando da 981 a 1'119 franchi per abitante. Benché il volume degli investimenti sia stato leggermente superiore all'anno precedente, entrate da investimenti inferiori hanno portato a investimenti netti superiori. In cifre as-

solute, le uscite cumulate dei conti degli investimenti sono ammontate a 338 milioni di franchi (326). A esse si sono contrapposte entrate per 128 (144) milioni di franchi. 110 comuni hanno fatto registrare una crescita degli investimenti netti, mentre nei 92 comuni rimanenti questi valori sono risultati inferiori.

La **quota di autofinanziamento** indica la capacità finanziaria e il margine di manovra finanziario di un comune. La quota di autofinanziamento è calata in media di 2,43 punti al 18,84 per cento (21,27). Il valore può essere considerato soddisfacente. Per 86 comuni è rimasta costante una quota di autofinanziamento superiore al 20 per cento. 44 comuni (41) hanno dovuto registrare una quota bassa, inferiore al dieci per cento. 133 comuni (140) non hanno dichiarato al netto nessuna spesa dovuta a interessi. Si tratta di un risultato soddisfacente.

40 comuni (34) hanno fatto registrare una **quota degli interessi passivi** bassa, inferiore al due per cento. Questo risultato è nuovamente da ricondurre alla

### Indicatori finanziari dei comuni grigionesi<sup>1)</sup> 2003 - 2008

Indicatore / Valore	2003	2004	2005	2006	2007	2008
Grado di autofinanziamento in % <sup>2)</sup>	103.89	121.99	125.57	117.43	148.24	<b>116.50</b>
Quota di autofinanziamento in % <sup>3)</sup>	17.19	18.56	18.17	19.52	21.27	<b>18.84</b>
Quota degli oneri finanziari in % <sup>4)</sup>	8.96	8.82	7.88	7.56	7.22	<b>6.85</b>
Quota degli interessi in % <sup>5)</sup>	-1.08	-2.19	-1.59	-2.39	-2.38	<b>-2.52</b>
Quota al debito lordo in % <sup>6)</sup>		105.27	100.21	105.00	94.96	<b>87.31</b>
Quota agli investimenti in % <sup>7)</sup>		24.59	22.68	24.96	24.49	<b>24.27</b>
Debito netto in fr. per abitante <sup>8)</sup>	1 687	1 236	1 048	823	-23	<b>-323</b>

1) Il debito netto è stato determinato per tutti i 202 comuni, mentre gli altri indicatori concernono soltanto i comuni con il MCA completo (2003: 206; 2004: 207; 2005: 207; 2006: 206; 2007: 205; 2008: 202)

2) Ideale: 100 % e oltre; buono fino a sostenibile: 100 - 70 %; problematico: inferiore al 70 %

3) Buona: oltre il 20 %; media: 10 - 20 %; bassa: inferiore al 10 %

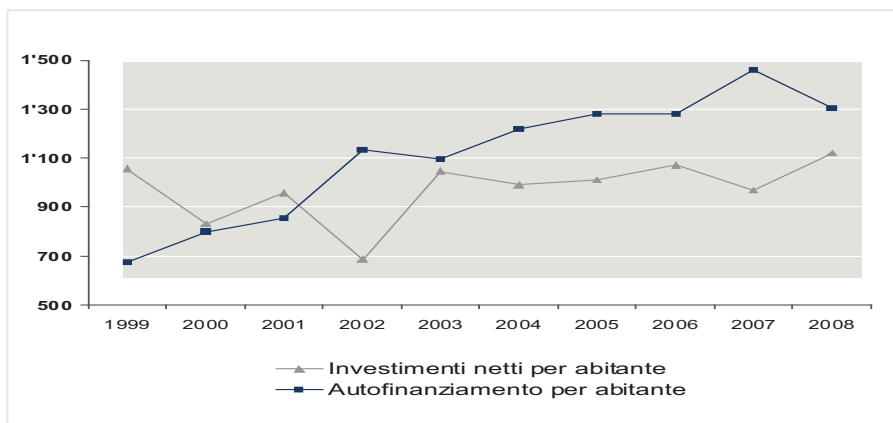
4) Bassa: inferiore al 5 %; sostenibile: 5 - 15 %; elevata fino a molto elevata: 15 - 25 %; appena sostenibile: oltre il 25 %

5) Bassa: inferiore al 2 %; media: 2 - 5 %; elevata 5 - 8 %; molto elevata (indebitamento appena sostenibile): oltre l'8 %

6) Molto buona: < 50 %; buona: 50 - 100 %; media: 100 - 150 %; scarsa: 150 - 200 %; critica: > 200 %

7) Debole: < 10 %; media 10 - 20 %; intensa: 20 - 30 %; molto intensa: > 30 %

8) Basso: fino a fr. 1 000; medio: fr. 1 000 - 3 000; elevato: fr. 3 000 - 5 000; molto elevato: oltre fr. 5 000



riduzione dei debiti e in parte agli utili contabili straordinari. Questo parametro esprime il rapporto tra il pagamento degli interessi e i ricavi finanziari; se è superiore ai cinque punti percentuali, indica un'importante spesa dovuta a interessi. Questo valore critico è stato superato da otto comuni (9).

La **quota degli oneri finanziari** esprime l'aggravio del bilancio pubblico dovuto ai costi del capitale. Una quota degli oneri finanziari elevata indica un corrispondente bisogno di ammortamento e/o un elevato indebitamento. In media i comuni hanno fatto registrare un valore sostenibile del 6,85 per cento (7,22). 165 comuni (164) hanno fatto registrare un valore inferiore al 15 per cento, che può essere giudicato sostenibile. 37 comuni (45) avevano una quota degli oneri finanziari superiore al 15 per cento (molto elevata), per sette comuni (13) questo valore era addirittura superiore al 25 per cento, ovvero pressoché insostenibile.

La **quota al debito lordo** indica i debiti lordi in per cento dei ricavi finanziari. Da ciò risulta anche la situazione dell'indebitamento. Questa viene considerata critica quando supera la soglia del 200 per cento. Con il valore medio pari a 87,31 per cento (94,96) è stato conseguito un risultato soddisfacente. 71 comuni hanno conseguito un ottimo risultato, vale a dire inferiore al 50 per cento. 55 comuni hanno fatto registrare valori buoni compresi tra il 50 e il 100 per cento. 41 comuni (51) avevano una quota del debito lordo superiore al 150 per cento. Di questi, 24 comuni (29) hanno dovuto addirittura tollerare un valore critico superiore al 200 per cento.

Nella determinazione dell'indicatore **quota degli investimenti** sono rappre-

sentati gli investimenti lordi in per cento delle uscite consolidate. In questo modo risulta la quota parte degli investimenti lordi alle spese consolidate. L'indicatore mostra l'attività nel settore degli investimenti e/o l'aumento dell'indebitamento netto, ma da solo non rivela nulla sulla situazione finanziaria del comune. Come il grado di autofinanziamento anche questo indicatore può variare fortemente di anno in anno. Insieme alla quota di autofinanziamento, è perciò necessaria una valutazione sull'arco di diversi anni. Un risultato inferiore al dieci per cento è considerato come attività di investimento debole, uno superiore al 30 per cento come attività di investimento molto intensa. La media di tutti i comuni grigionesi ammontava nel 2008 al 24,27 per cento (24,49), valore che può essere definito importante. 29 comuni (32) hanno fatto registrare una quota degli investimenti inferiore al dieci per cento, mentre per 76 comuni (81) questo valore si è collocato al di sopra del 30 per cento.

## Comuni patriziali

### Vigilanza sui comuni patriziali In generale

Conformemente all'art. 81a della legge sui comuni (LCom; CSC 175.050) i comuni patriziali, analogamente ai comuni politici, sono obbligati a tenere annualmente una contabilità per tutta la loro gestione finanziaria, qualora ciò non venga già effettuato dal comune politico. Entro un anno dalla chiusura dell'esercizio il rendiconto annuale e i rapporti della commissione della gestione devono essere trasmessi al Dipartimento. Fortunatamente la maggior

parte dei comuni patriziali adempie spontaneamente al proprio obbligo di presentare i conti e di trasmettere il conto annuale e il rapporto di verifica. Per una piccola parte dei comuni patriziali è necessario un onere maggiore per ottenere la documentazione. Singoli comuni patriziali manifestano apertamente la loro incomprensione riguardo alla necessità di dover presentare un bilancio della loro gestione finanziaria.

### Situazione finanziaria soddisfacente

In circa due terzi dei comuni grigionesi esiste anche un comune patriziale, circa due terzi di questi dispongono di una propria contabilità. Negli altri casi la presentazione dei conti avviene da parte del comune politico. Finora, l'analisi dei comuni patriziali con una contabilità propria mostra un quadro della situazione finanziaria da buono a molto buono. A una sostanza di circa 100 mio. di franchi si contrappongono debiti pari a poco meno di un quinto. La sostanza è valutata in modo differenziato, quasi la metà è costituita da liquidità.

### Comuni patriziali e aggregazioni

In relazione all'aggregazione dei comuni politici è importante l'art. 89 LCom: „Se due o più comuni si aggregano, l'aggregazione si estende anche ai comuni patriziali“. A questo proposito si è osservata la tendenza a voler sottrarre permanentemente, prima dell'entrata in vigore di un'aggregazione comunale, la sostanza di un comune patriziale alla sfera d'influenza dei nuovi aventi diritto. A fine dicembre 2009 il Governo quale autorità di vigilanza ha deciso che la via della costituzione di un cosiddetto consorzio di terreni ai sensi dell'art. 26 segg. LICC è inammissibile, poiché tali consorzi non sono assoggettati alla necessaria vigilanza statale e nulla garantirebbe che il patrimonio di congelamento non venga destinato ad altro scopo e venga p.es. suddiviso nel corso del tempo tra i soci.

### Verifica in corso: benefici per i patrizi

Al momento, l'Ufficio per i comuni si sta occupando della questione dell'ammissibilità giuridica della distribuzione di benefici per i patrizi, che avviene in singoli casi. A tempo debito informeremo i comuni in merito al risultato delle nostre verifiche.

## Società idroelettriche

### Imposizione delle società idroelettriche

Come noto, il Governo del Cantone dei Grigioni ha denunciato per il 30 settembre 2006 la convenzione esistente concernente la tassazione delle società idroelettriche. La convenzione era applicabile alle cosiddette società partner. Si tratta di società idroelettriche grigionesi che vendono l'energia prodotta ai propri azionisti. Questi ultimi rilevano la parte di energia prodotta corrispondente alla loro partecipazione. Con la vendita a prezzo di costo dell'energia a imprese con rapporti più stretti, mancano i prezzi di compensazione che si avrebbero sul libero mercato. Il problema della tassazione delle centrali idroelettriche consiste dunque nel determinare questi prezzi di compensazione tramite un modello di calcolo in grado di simulare il libero mercato. Dal periodo fiscale 2001 la tassazione delle centrali idroelettriche è avvenuta secondo il cosiddetto modello Pfeiffer. La denuncia è avvenuta tra l'altro per poter meglio tenere conto dell'alto valore dell'energia immagazzinata derivante dalla forza idrica. Le parti non sono però ancora riuscite ad accordarsi su un nuovo modello. Si è per contro potuta trovare una soluzione transitoria per le imposizioni fiscali degli esercizi commerciali 2006/2007 e 2007/2008.

È difficile stimare il futuro sviluppo delle entrate fiscali. Sulla base di una tassazione secondo il valore di mercato, i redditi calcolati variano considerevolmente di anno in anno. A questo proposito si deve anche considerare il fatto che nel 2008 l'aliquota d'imposta massima per le persone giuridiche è stata ridotta dal 15 al 7 per cento. A partire dal periodo fiscale 2010 l'imposta sugli utili per le persone giuridiche ammonta solo al 5,5 per cento.

### Stima degli impianti idroelettrici

Nel corso del 2009 l'Ufficio delle stime ha concluso la prima stima di revisione degli impianti idroelettrici. In due casi la stima è stata oggetto di procedure dinanzi al Tribunale amministrativo, sbrigate nel settembre 2009.

Le stime dei valori di reddito e dei valori venali degli impianti idroelettrici vanno di norma riviste ogni cinque anni. La seconda revisione è in fase di preparazione. Le stime avverranno probabilmente negli anni 2010 e 2011, sulla base degli esercizi commerciali 2004 – 2008. I valori determinati in questo modo servono ai comuni per fatturare l'imposta comunale sugli immobili.

### Aumento dei canoni d'acqua

Il canone d'acqua è un tributo pubblico quale indennizzo per la messa a disposizione del bene pubblico „acqua“, ovvero il prezzo per la risorsa „acqua“. L'aliquota massima del canone d'acqua è stabilita dalla Confederazione. Questo valore massimo è stato fissato l'ultima volta nel 1997 a 80 franchi per kilowatt di potenza lorda. Da allora sono variati oltre all'indice dei prezzi (rincaro) anche altre condizioni quadro relative allo sfruttamento della forza idrica svizzera.

Nel giugno 2008 la Commissione dell'ambiente, della pianificazione del territorio e dell'energia (CAPTE) del Consiglio degli Stati ha presentato un'iniziativa parlamentare con la quale si richiede una modifica della legge federale sull'utilizzazione delle forze idriche (legge sulle forze idriche; LUFI). L'obiettivo consiste in un aumento ragionevole del limite superiore per i canoni d'acqua, la cosiddetta aliquota massima del canone d'acqua. Quale seconda camera, il Consiglio nazionale ha deciso di completare la modifica della legge sulle forze idriche associandola a una modifica della legge sull'energia (aumento degli incentivi finanziari della produzione di elettricità da fonti rinnovabili). Il 4 marzo 2010 anche il Consiglio degli Stati ha approvato questa associazione. L'affare si trova ora nella procedura di appianamento delle divergenze.

Di un aumento beneficiano sia il Cantone (imposta sugli impianti idraulici) sia i comuni (che ricevono i canoni d'acqua). Partendo da introiti fiscali globali per i comuni grigionesi pari a 688 mio. di franchi (media degli anni 2006/2007) e da canoni d'acqua per i comuni pari a circa 41 mio. di franchi, i

canoni d'acqua ammontano a circa il 6 per cento delle entrate fiscali globali dei comuni. Tramite un aumento dei canoni d'acqua a 100 franchi per kilowattora di potenza lorda (a partire dal 2011), il Cantone e i comuni insieme possono contare su entrate supplementari per circa 21,5 mio. di franchi all'anno (entrate effettive dal 2012).

## NPC grigionesa

### Votazione sul progetto

Con 24'085 sì contro 24'816 no, il Popolo grigionesa ha respinto di misura il progetto per la nuova impostazione della perequazione finanziaria e della ripartizione dei compiti tra Cantone e comuni (NPC grigionesa). La prevista attuazione il 1° gennaio 2011 non è dunque più all'ordine del giorno. La ripartizione in gruppi di capacità finanziaria vale per gli anni 2010 e 2011, questo significa che il prossimo calcolo della capacità finanziaria si avrà nel 2011.

Nel frattempo il Governo ha proceduto a una prima analisi e ha discusso l'ulteriore procedura. Esso è convinto che la perequazione finanziaria grigionesa necessiti di una riforma radicale e che questa necessità d'azione sia riconosciuta. A causa delle dipendenze reciproche, la nuova perequazione finanziaria va coordinata con altri progetti di riforma previsti, in particolare nei settori scuola popolare, finanziamento degli ospedali e delle cure, nonché con la discussione sulle riforme territoriali. Un nuovo avvio della NPC grigionesa andrà affrontato dopo il 2012, una volta terminati i dibattiti in Gran Consiglio in merito a questi progetti di riforma.

Finanzstatistik der Bündner Gemeinden						Finanzkennzahlen 2008				
Gemeinde	Ein- wohner 2008	Steuer- fuss 2008	Finanz- kraftgr. 2008/ 2009	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr. (10)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	
1 Almens	236	130.000	4		25.21	8.86	-2.33	3.89	3.35	3'770
2 Alvaneu	395	110.000	3	77.24	20.14	5.33	-4.12	26.02	35.73	6'211
3 Alvaschein	143	110.000	3	130.86	29.47	6.97	1.27	67.41	31.90	2'806
4 Andeer	714	90.000	2	1819.16	23.40	14.16	1.66	228.00	3.11	-11'578
5 Andiast	229	125.000	4	50.40	31.31	5.67	-7.70	32.63	62.35	6'305
6 Ardez	430	88.000	2	53.70	15.94	16.27	0.27	79.45	41.91	-331
7 Arosa	2267	90.000	1	150.33	19.40	6.32	-8.86	90.84	34.85	2'308
8 Arvigo	95	95.000	4	-301.25	-12.79	9.20	-27.60	49.01	49.48	27'234
10 Avers	177	110.000	4	157.09	9.30	18.50	4.50	222.58	7.96	-8'855
11 Bergün/Bravuogn	479	130.000	5	564.50	19.16	26.99	1.85	253.24	15.47	-15'501
12 Bever	658	90.000	2		12.71	1.50	-3.19	0.00	4.89	4'490
13 Bivio	209	130.000	5	84.25	14.75	24.19	7.18	287.51	26.25	-14'898
14 Bonaduz	2737	88.000	3	85.02	17.48	11.77	2.35	91.23	22.94	-2'160
15 Bondo	204	105.000	3	8.93	14.77	9.60	0.16	224.92	66.31	-17'612
16 Braggio	61	130.000	5	10.93	22.23	12.14	-5.40	123.29	78.41	4'630
17 Breil/Brigels	1287	105.000	3	662.60	34.74	5.78	-1.74	71.60	20.43	-545
18 Brienz/Brinzauls	110	110.000	3		21.49	13.59	-1.91	20.85	0.62	16'263
19 Brusio	1156	95.000	2	112.84	18.31	4.15	-0.39	18.36	20.02	-520
20 Buseno	109	120.000	4	164.63	31.77	30.80	-0.36	131.51	22.05	-1'802
21 Calfreisen	54	120.000	5	20.53	13.07	8.70	-1.87	17.66	42.28	1'445
22 Cama	484	70.000	2	249.91	15.32	19.89	3.94	247.01	9.29	-6'824
24 Castaneda	226	90.000	3	234.90	7.64	10.03	0.75	10.73	12.28	9'131
25 Castasegna	191	110.000	3	267.84	43.25	11.33	-1.75	13.17	51.89	-466
26 Casti-Wergenstein	59	130.000	5	648.27	36.35	11.15	4.06	225.06	8.10	-6'569
27 Castiel	124	120.000	5		5.55	10.93	-7.98	126.49	26.25	9'165
28 Castrisch	407	120.000	4	157.04	36.45	-13.39	-22.67	46.06	31.20	4'365
29 Cauco	36	130.000	5		34.44	7.13	-6.01	23.32	66.55	17'458
30 Cazis	1513	118.000	4	64.25	11.31	9.66	0.67	88.16	18.90	-61
31 Celerina/Schlarigna	1464	63.000	1	410.84	41.98	6.20	0.32	25.03	20.57	38'723
32 Chur	32957	90.000	1	118.50	12.78	-1.41	-7.05	79.98	13.12	-2'266
33 Churwalden	1194	108.000	3	102.76	13.93	6.52	-2.13	153.10	23.37	941
34 Clugin	36	80.000	4	81.98	20.14	-36.18	-40.63	48.04	23.53	22'096
35 Conters i.P.	235	70.000	3	-308.93	-13.27	7.43	-12.43	16.67	5.54	25'217
36 Cumbel	254	120.000	5	102.38	23.81	5.04	-3.84	93.17	40.60	-586
37 Cunter	235	80.000	2	512.60	22.60	8.18	-7.22	46.56	14.25	5'667
38 Davos	10762	103.000	2	103.37	12.99	7.72	-4.02	140.49	20.65	-2'662
39 Degen	245	120.000	4	433.75	22.77	4.18	-0.37	115.10	33.30	2'014
40 Disentis/Mustér	2090	120.000	3	517.49	13.51	19.92	4.53	176.63	8.92	-7'394
41 Domat/Ems	7141	90.000	2	87.82	20.64	13.31	-2.74	14.26	29.72	1'102
42 Donat	218	120.000	4	2566.92	22.48	4.00	-6.62	56.54	1.12	10'137
43 Duvin	89	130.000	5	279.62	12.18	4.58	1.17	166.23	12.84	-6'049
44 Falera	577	85.000	1	128.01	26.19	13.35	-1.88	50.84	36.08	6'306
45 Fanas	391	120.000	4	600.91	19.26	2.96	-3.09	55.84	20.90	2'969
46 Feldis/Veulden	130	130.000	4	676.26	25.42	7.10	1.20	48.32	20.55	5'280
47 Felsberg	2234	105.000	3	62.40	13.95	11.01	1.42	101.36	22.38	-99
65 Ferrera	86	70.000	1	120.49	33.69	4.06	1.67	92.61	31.13	18'771
48 Fideris	597	120.000	4		6.09	10.33	3.05	116.75	4.84	-2'669
49 Filisur	463	130.000	5		-26.89	19.22	6.06	260.92	8.02	-15'947
50 Fläsch	589	88.000	3	110.73	22.92	7.93	-4.27	53.86	30.47	470
51 Flerden	215	120.000	4	696.92	23.54	-0.09	-8.36	33.68	5.69	11'286
52 Flims	2600	90.000	1							-8'138
53 Flond	201	130.000	4	118.76	10.67	10.71	-2.21	26.86	28.48	1'441



Gemeinde	Ein- wohner 2008	Steuer- fuss 2008	Finanz- kraftgr. 2008/ 2009	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr. (10)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	
54 Ftan	502	110.000	3	210.64	15.38	14.22	1.22	145.36	25.36	-3'878
55 Fuldera	121	130.000	5		8.17	41.76	0.95	144.23	9.35	-2'665
56 Furna	214	130.000	5	116.50	10.88	7.53	-1.22	70.42	33.08	2'176
57 Fürstenau	336	110.000	3	73.18	11.00	-2.05	-3.99	1.41	18.60	7'186
58 Grono	903	84.000	2	12.57	5.68	11.03	2.97	210.43	32.60	-4'777
59 Grüşch	1267	80.000	1	154.75	31.07	1.33	-1.40	8.64	35.49	4'222
60 Guarda	170	100.000	3	343.86	28.28	14.35	-0.24	130.43	20.53	5'098
61 Haldenstein	970	105.000	3	59.88	9.54	7.94	-0.41	123.32	22.09	1'040
62 Hinterrhein	78	84.000	4	243.36	20.61	-0.52	-19.44	24.10	9.64	28'599
63 Igis	7529	100.000	3	188.99	16.86	13.26	5.17	144.16	12.79	-1'402
64 Ilanz	2330	105.000	3	134.41	16.60	6.01	-2.22	93.93	13.89	-1'763
66 Jenaz	1166	100.000	3	78.14	15.13	9.07	-4.03	30.38	21.94	2'029
67 Jenins	843	93.000	2	147.61	13.36	4.92	0.45	74.56	21.45	1'046
68 Klosters-Serneus	3872	90.200	1	86.04	21.31	13.30	-2.60	5.07	30.40	11'003
69 Küblis	812	120.000	4	15.16	7.78	4.15	-4.54	75.65	40.97	-414
70 Laax	1296	68.000	1	113.41	14.49	0.03	-4.53	25.26	23.58	1'997
71 Ladir	113	120.000	4	476.78	39.97	-1.95	-6.62	0.00	18.09	17'591
72 Langwies	295	110.000	4	525.50	20.20	15.34	0.00	54.09	15.96	-1'139
73 Lantsch/Lenz	531	90.000	3	486.08	30.35	0.54	-7.48	49.71	54.21	2'023
74 Lavin	213	85.000	3		20.19	15.34	0.31	222.48	26.30	-7'974
75 Leggia	119	120.000	4	34.90	5.96	22.15	1.61	151.80	16.78	-1'161
76 Lohn	51	130.000	5	0.00	24.93	4.54	-5.80	94.82	0.00	-978
77 Lostallo	707	90.000	3	62.45	11.76	-0.77	-2.66	104.90	40.14	-490
78 Lü	63	130.000	5	-43.04	-31.85	1.41	-11.27	0.00	59.89	3'285
79 Lügen	85	100.000	4	92.40	6.17	26.52	0.81	468.70	12.73	-2'936
80 Lumbrin	391	130.000	4	131.28	12.63	5.90	-1.24	54.06	27.96	-619
81 Luven	196	130.000	5		3.14	-3.98	-8.19	58.22	1.35	8'996
82 Luzein	1156	120.000	4	78.14	24.30	-0.58	-2.49	36.66	33.35	2'977
83 Madulain	202	90.000	1		28.89	-7.99	-7.99	0.00	2.00	31'005
84 Maienfeld	2546	80.000	1	214.01	28.18	3.82	-2.03	50.29	23.68	4'253
85 Maladers	478	110.000	3	11.90	1.44	15.58	1.43	151.99	18.35	-2'518
86 Malans	2203	88.000	2	48.22	20.81	-0.54	-2.18	24.11	38.51	1'968
87 Malix	709	120.000	4	273.23	17.91	13.15	-0.14	43.77	8.82	1'165
88 Marmorera	47	50.000	1		36.53	-2.41	-4.48	0.00	0.95	26'472
89 Masein	388	110.000	4	118.18	23.83	9.35	-0.66	10.21	26.82	4'790
90 Mastrils	542	130.000	4	520.28	38.80	4.98	-3.00	101.17	14.32	-214
91 Mathon	55	120.000	5	76.68	3.40	3.53	-15.58	36.30	33.49	47'199
92 Medel (Lucmagn)	443	90.000	3	91.49	17.37	4.13	-0.64	52.07	39.07	-983
94 Mesocco	1233	87.000	2	2552.20	8.40	14.73	2.61	145.14	21.70	-7'751
95 Molinis	134	105.000	4	-3.32	-0.30	20.82	-2.35	394.77	17.17	4'814
96 Mon	90	100.000	4	117.78	13.58	8.95	-4.40	116.23	36.25	-972
97 Morissen	239	130.000	4	50.70	33.74	-0.59	-4.21	17.12	59.06	8'938
98 Mulegns	28	100.000	3	114.23	22.44	18.34	-1.19	66.00	20.21	10'535
99 Müstair	748	130.000	5	61.05	12.14	14.38	1.98	139.19	29.21	-4'695
100 Mutten	80	130.000	5	26.11	9.11	22.36	-0.07	59.83	31.99	3'333
101 Nufenen	152	120.000	4		5.35	0.97	-4.19	16.59	45.12	6'452
102 Obersaxen	807	130.000	4	1877.94	28.99	13.86	0.08	51.67	20.14	-1'262
104 Parpan	245	90.000	2		17.06	7.15	-2.78	55.64	18.01	-331
105 Paspels	466	108.000	3	50.54	5.43	11.58	-4.62	229.87	18.02	-6'215
107 Peist	198	130.000	5		6.08	2.92	-3.79	59.35	5.36	3'299
108 Pignia	127	85.000	3	206.10	12.08	9.95	-7.96	52.17	52.81	5'229
109 Pigniu	35	130.000	5		46.16	21.16	3.62	195.30	22.43	-20'287
110 Pitasch	112	130.000	5	69.42	5.03	3.13	-0.58	53.36	25.22	933
111 Pontresina	1989	85.000	1	93.64	22.33	19.72	4.25	114.59	25.22	-3'314
112 Portein	23	130.000	5		41.48	-0.31	-7.98	45.83	0.00	19'878
113 Poschiavo	3495	90.000	2	125.34	19.20	0.85	-1.89	69.95	20.19	1'943
114 Praden	109	130.000	5	233.38	18.85	4.68	-2.73	107.38	9.51	-7'654
115 Pratval	241	110.000	3	74.12	29.04	8.28	-2.44	0.00	36.26	8'577
116 Präz	162	130.000	4	6.33	4.91	8.28	0.99	245.79	69.72	-4'848
117 La Punt-Chamues-ch	737	77.500	1	750.78	37.75	2.92	-2.25	24.97	18.98	8'749

Gemeinde	Ein- wohner 2008	Steuer- fuss 2008	Finanz- kraftgr. 2008/ 2009	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr. (10)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	
118 Ramosch	487	130.000	5	117.64	20.26	13.23	0.21	162.66	35.95	-9'056
119 Rhäzüns	1245	115.000	4	143.64	13.75	4.29	0.66	59.03	10.36	34
120 Riein	64	130.000	5	180.47	19.06	8.21	-2.71	40.07	14.30	17'448
121 Riom-Parsonz	316	99.750	3	161.21	13.88	3.71	-1.48	16.17	12.75	7'924
122 Rodels	274	120.000	4	93.12	22.96	19.34	-3.41	174.64	27.63	-3'380
124 Rongellen	45	33.330	2	0.00	41.84	7.85	-8.49	27.83	0.00	17'749
125 Rossa	122	100.000	4		45.22	80.78	-5.95	40.87	64.15	10'508
126 Rothenbrunnen	306	90.000	3	81.88	11.84	6.07	-1.79	43.15	14.47	11'107
127 Roveredo	2373	103.000	3	4.35	1.45	15.59	5.12	228.56	29.79	-2'339
128 Rueun	427	130.000	5		27.70	16.90	0.91	205.15	17.67	-2'001
129 Ruschein	365	120.000	4	6584.65	13.47	6.56	-1.98	62.72	22.12	4'572
130 San Vittore	716	100.000	3	67.32	18.70	10.47	5.19	245.65	36.34	-6'611
131 St. Antönien	355	120.000	5		7.66	6.29	0.96	68.07	41.16	1'889
133 St. Martin	40	120.000	4	181.59	62.77	3.76	-2.19	0.00	53.79	25'206
134 St. Moritz	5148	70.000	1	112.18	35.74	1.52	-7.90	41.81	33.14	13'542
135 St. Peter-Pagig	241	120.000	4	252.49	63.55	-0.07	-3.33	144.74	67.61	18'579
136 Sta. Maria V.M.	339	130.000	4	83.28	8.86	1.66	-5.51	196.22	35.43	-2'954
137 Sta. Maria i.C.	114	110.000	4	32.23	12.03	18.85	6.12	222.37	32.36	-7'938
138 Saas i.P.	789	105.000	3	-10.77	-2.86	17.11	0.14	146.38	37.88	-2'533
139 Safien	314	130.000	5	877.78	31.75	11.84	3.15	147.42	36.06	-5'131
140 Sagogn	670	120.000	3		30.12	0.20	-4.26	91.85	13.63	3'351
141 Salouf	214	115.000	4	586.54	20.89	5.19	-5.19	103.13	11.09	1'196
142 Samedan	2897	75.000	1	87.52	24.92	6.08	-2.02	51.18	29.87	4'600
143 Samnaun	804	100.000	2	41.24	10.99	10.86	1.59	151.14	26.96	-7'712
144 Sarn	137	130.000	5	50.69	40.54	1.68	-9.50	41.25	63.88	23'279
145 Savognin	954	112.880	3		14.60	7.08	0.01	98.37	6.24	-2'923
147 S-chanf	676	90.000	2	261.44	22.80	-2.20	-4.53	86.53	26.11	4'090
148 Scharans	818	110.000	3	185.07	28.99	6.92	-0.60	42.16	18.61	1'540
149 Scheid	151	130.000	5	23.19	16.25	-2.35	-3.44	12.56	61.41	3'011
150 Schiers	2497	110.000	3	68.75	6.64	13.15	0.94	156.11	16.91	1'091
151 Schlans	86	130.000	5	19.01	21.18	5.09	-5.78	24.89	58.57	19'818
152 Schluein	499	130.000	4	119.60	31.42	8.12	-2.68	122.10	24.70	-2'771
153 Schmitten	252	130.000	4	458.68	15.00	12.38	-0.52	26.32	15.33	8'082
154 Schnaus	125	130.000	4	80.76	28.48	-3.86	-15.16	64.62	60.34	1'857
155 Scuol	2245	110.000	3	116.66	18.99	10.98	3.95	135.85	20.90	-3'451
156 Seewis i.P.	1402	120.000	4	324.02	19.99	4.86	-1.86	24.91	20.61	3'094
157 Selma	36	130.000	5	-0.22	-0.14	13.91	-3.96	83.86	44.58	17'728
158 Sent	905	130.000	4	127.29	16.16	11.21	1.75	99.32	22.24	-2'682
159 Sevgein	218	130.000	4	129.36	29.34	11.63	-0.73	81.57	40.50	-1'768
160 Siat	178	120.000	4	117.33	36.54	6.66	-3.74	14.44	48.44	8'033
161 Sils i.D.	835	105.000	3	476.59	15.62	3.18	-3.67	2.83	17.13	2'117
162 Sils i.E./Segl	750	80.000	1	442.62	21.14	12.16	-3.21	56.22	12.63	-3'316
163 Silvaplana	982	67.000	1	40.24	15.98	0.40	-5.01	45.69	33.83	23'999
164 Soazza	362	60.000	1	32.67	15.08	14.09	1.47	175.23	48.07	-5'218
165 Soglio	167	80.000	2	137.43	32.48	-1.78	-5.15	8.90	41.50	12'851
166 Splügen	418	88.000	3	63.17	18.43	10.59	-11.23	112.15	33.43	2'539
167 Stampa	595	95.000	2	263.74	18.25	6.53	-1.09	43.55	12.12	-150
168 Stierva	128	130.000	4		17.62	15.28	5.73	212.68	1.95	-6'967
169 Sufers	127	70.000	2		31.81	36.96	4.96	195.19	17.13	-2'304
170 Sumvitg	1336	115.000	3	81.91	16.53	11.67	1.90	130.75	26.65	-3'829
171 Sur	95	130.000	5	25.44	13.40	3.22	-3.73	83.05	37.97	1'530
172 Suraua	269	130.000	4		36.02	12.64	-3.09	37.60	17.89	6'525
173 Surava	206	120.000	4	32.54	7.66	15.19	3.71	172.62	33.08	-12'227
174 Surcuolm	108	120.000	4	-6.68	-1.79	5.26	-3.02	11.33	21.48	22'409
175 Susch	219	90.000	3	3705.07	19.83	5.35	0.09	138.18	24.33	-3'057
176 Tamins	1149	100.000	3	1226.01	14.87	8.02	-0.68	61.61	11.73	-2'093
177 Tarasp	334	85.000	2	56.91	26.32	14.51	-2.50	12.40	38.83	7'232
178 Tartar	162	120.000	4	134.36	25.67	10.28	-3.69	63.31	22.22	7'125
179 Tenna	103	105.000	4	120.12	7.92	5.97	-0.71	21.78	30.14	9'420
181 Thusis	2655	115.000	3	77.08	9.33	14.70	4.26	168.83	19.26	-2'347

Gemeinde	Ein- wohner 2008	Steuer- fuss 2008	Finanz- kraftgr. 2008/ 2009	Selbst- finanzie- rungs- grad in %	Selbst- finanzie- rungs- anteil in %	Kapital- dienst- anteil in %	Zins- belas- tungs- anteil in %	Brutto- verschul- dungs- anteil in %	Investi- tions- anteil in %	Nettover- mögen bzw. Nettoschuld je Einw. in Fr. (10)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	
182 Tiefencastel	272	83.500	1		19.84	1.22	-3.86	88.42	15.37	1'318
183 Tinizong-Rona	347	100.000	3	113.99	26.29	15.91	0.76	125.66	34.03	-7'486
184 Trans	56	130.000	5		-4.12	4.42	-3.63	41.01	51.29	-370
185 Trimmis	3013	95.000	3	88.67	12.94	2.58	-4.27	88.81	28.13	-1'821
186 Trin	1201	100.000	3	169.67	19.44	3.88	-5.30	52.01	36.88	1'479
187 Trun	1189	130.000	5	101.86	22.40	23.55	3.14	211.43	36.20	-8'183
188 Tschappina	161	120.000	5		32.56	-3.78	-6.81	45.45	8.41	14'301
189 Tschierschen	208	130.000	5		23.52	9.22	2.61	68.06	7.07	-6'284
190 Tschiersv	167	130.000	5		1.74	7.08	-5.83	81.91	11.37	4'286
191 Tschlin	461	100.000	3	211.88	22.20	31.75	3.87	170.65	25.33	-9'223
192 Tujetsch	1838	95.000	2	253.65	28.30	9.59	1.76	119.87	20.65	-817
193 Tumegl/Tomils	376	100.000	4	-1.90	-0.80	7.82	-0.72	100.98	32.39	-1'138
194 Untervaz	2287	95.000	3	372.76	18.57	4.99	-1.71	52.04	8.31	-510
196 Urmein	118	50.000	2	7.03	1.48	-15.62	-32.67	10.19	37.09	25'458
197 Valchava	203	130.000	4		-5.21	8.99	-3.84	122.82	15.99	5'654
198 Valendas	295	130.000	5	76.17	11.28	11.61	-0.45	132.67	16.54	-2'493
199 Vals	1049	95.000	2	125.42	32.60	23.66	2.90	128.86	34.48	-4'252
200 Valzeina	128	130.000	5		-14.37	3.03	0.34	0.61	26.60	7'489
201 Vaz/Obervaz	2599	80.000	1	48.25	17.37	5.92	-1.52	69.80	34.68	-3'421
202 Vella	446	125.000	4	1112.41	17.11	9.25	-0.77	76.94	11.91	2'129
203 Verdabbio	153	130.000	5	-13.49	-18.24	46.42	10.86	447.12	70.57	-14'482
204 Versam	251	130.000	4	1302.86	33.09	8.77	-2.31	96.79	12.70	-222
205 Vicosoprano	445	94.500	2	137.15	17.03	3.39	-2.82	15.94	14.42	2'822
206 Vignogn	180	130.000	4	41.43	9.45	32.08	0.36	329.53	43.87	-9'171
207 Vrin	249	120.000	5	51.13	16.75	17.34	-3.06	23.96	32.04	2'966
208 Waltensburg/Vuorz	380	130.000	5		26.61	9.75	-0.90	169.93	15.09	-1'806
209 Wiesen	380	130.000	5	49.12	14.07	17.51	4.67	263.12	34.61	-1'604
210 Zernez	1100	84.000	2	3.09	0.70	11.72	1.68	149.67	32.55	-7'239
211 Zillis-Reischen	402	55.000	2		13.54	18.78	3.42	248.13	26.99	-8'139
212 Zizers	3197	90.000	3	335.27	32.14	7.98	-1.95	0.00	18.04	4'383
213 Zuoz	1279	85.000	2	119.90	31.16	-1.06	-2.37	0.00	34.81	3'892
<b>Kanton Graubünden</b>	<b>190'459</b>	<b>107.45</b>		<b>116.50</b>	<b>18.84</b>	<b>6.85</b>	<b>-2.52</b>	<b>87.31</b>	<b>24.27</b>	<b>323</b>

**Legende:**

- (1) ESPOP per 31. Dezember 2008
- (2) Gemeindesteuerfuss in Prozenten der einfachen Kantonssteuer
- (3) Finanzkrafteinteilung 2008 + 2009
- (4) Selbstfinanzierung in Prozenten der Nettoinvestition; Bei einem Einnahmenüberschuss in der Investitionsrechnung wird diese Kennzahl nicht ermittelt
- (5) Selbstfinanzierung in Prozenten des Finanzertrages
- (6) Kapitaldienst in Prozenten des Finanzertrages
- (7) Nettozinsen in Prozenten des Finanzertrages
- (8) Bruttoschulden in Prozenten des Finanzertrages
- (9) Bruttoinvestitionen in Prozenten der konsolidierten Ausgaben
- (10) Finanzvermögen abzüglich Fremdkapital; Nettovermögen (+); Nettoschuld (-)